



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N. 376

---

### **STOP CIBO SINTETICO: DIFESA DELL'AGRICOLTURA VENETA CONTRO I SURROGATI BIOTECNOLOGICI**

presentata il 14 novembre 2022 dai Consiglieri Villanova, Pan, Giacomini, Cestari, Cecchetto, Vianello, Boron, Michieletto, Sponda, Cavinato, Scatto, Puppato, Cestaro, Maino, Favero, Zecchinato, Finco, Bet, Sandonà e Dolfin

#### **Il Consiglio regionale del Veneto**

##### PREMESSO CHE:

- il cibo sintetico o artificiale è prodotto in laboratorio a partire da cellule staminali di origine animale – tratte cioè da animali vivi – che vengono coltivate all'interno di appositi bioreattori per costituire, ad esempio, fibre e tessuti ed essere così utilizzate per la produzione di carne di fatto coltivata in laboratorio, oppure per produrre formaggi e il cosiddetto latte “senza mucche”;
- sono sconosciuti, ad oggi, gli effetti che il cibo sintetico può avere sulla salute umana perché non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare, in particolare da parte dei bambini, potendo quindi costituire un pericolo per la salvaguardia della salute e la sicurezza sanitaria della popolazione;
- il cibo sintetico non salvaguarda l'ambiente, a differenza di ciò che viene comunemente utilizzato come slogan da parte dei sostenitori di questo alimento, perché la sua produzione comporta consumi d'acqua e di energia maggiori rispetto agli allevamenti convenzionali;
- la produzione del cibo sintetico è oggi un business portato avanti da multinazionali e colossi dell'high tech, della chimica e della finanza che monopolizzeranno l'offerta di cibo nel mondo, impattando in modo devastante sul sistema imprenditoriale agroalimentare e portando ad una inevitabile crisi che avrà impatto negativo anche in termini occupazionali;
- il cibo sintetico rappresenta un grave attacco al valore del cibo da sempre inteso come una condivisione, un legame con la storia, la tradizione, la cultura e la natura di un territorio fatto di persone e di imprese agricole, nonché un grave pericolo per la tutela di quell'agricoltura distintiva che fa della biodiversità e della

tradizione i capisaldi di un sistema virtuoso che affonda le sue radici nella ruralità del Veneto;

- da un'indagine-denuncia di Coldiretti risulta che il 68% del campione intervistato non si fida del cibo creato in laboratorio con cellule staminali in provetta, il 42% ritiene che non avrà lo stesso sapore di quello vero, in aggiunta il 18% è preoccupato del forte impatto che lo stesso cibo artificiale avrà sull'ambiente;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Regione del Veneto è la prima regione italiana per numero di certificazioni di origine: le produzioni DOP/IGP ammontano a 95, di cui 39 Cibi e 53 Vini, con un impatto economico pari a 3,7 miliardi di valore della produzione nel solo 2021;

- il Veneto concentra oltre il 40% degli allevamenti avicoli italiani, oltre il 15% di quelli bovini e il 10% di quelli suini ed è la quarta regione per valore aggiunto in agricoltura, con oltre 3 miliardi di euro;

- Coldiretti è la prima organizzazione che denuncia i rischi derivanti dalla produzione e commercializzazione del cibo sintetico sensibilizzando l'opinione pubblica, cittadini, consumatori, ma anche il legislatore nazionale e comunitario;

tutto ciò premesso,

**impegna la Giunta regionale**

1) a sollecitare il Parlamento e il Governo italiano, anche attraverso la Conferenza Stato Regioni, ad attivare ogni iniziativa altresì di carattere legislativo volta a introdurre nell'ordinamento giuridico italiano un sistema di norme per contrastare la produzione di cibo sintetico in difesa delle imprese agroalimentari del Veneto;

2) ad intraprendere iniziative di sostegno alle imprese agroalimentari della Regione del Veneto di fronte alla minaccia di produzione di cibo sintetico;

3) ad intervenire presso le istituzioni dell'Unione Europea, attraverso la sede della Regione del Veneto di Bruxelles, per sostenere tutte le politiche volte a contrastare la produzione di cibo sintetico;

4) a sostenere le campagne di sensibilizzazione promosse dalla Coldiretti contro il cibo sintetico.